



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE

Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 6957 DEL 30/09/2015

OGGETTO: Indicazioni operative per l'organizzazione dell'attività di controllo ufficiale in applicazione del Regolamento CE/1069/2009 – Sicurezza Alimentare regione Umbria

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il Regolamento interno di questa Giunta;
Visto il Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);
Visto il Regolamento (UE) N. 142/2011 della Commissione del 25 febbraio 2011 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano, e della direttiva 97/78/CE del Consiglio per quanto riguarda taluni campioni e articoli non sottoposti a controlli veterinari alla frontiera;
Tenuto conto delle "Linee guida per l'applicazione del Regolamento (CE) n. 1069/2009 del

Parlamento e del Consiglio dell'Unione europea del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il Regolamento (CE) n. 1774/2002”, approvate dalla Conferenza unificata con l'Accordo sancito il 7 febbraio 2013 con numero di repertorio 20/CU;

Considerato che la Regione Umbria con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1544 del 23.12.2013 recepiva le suddette Linee Guida dando mandato al Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare della Direzione Regionale Salute e Coesione sociale, per la definizione delle modalità procedurali applicative delle Linee Guida medesime;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 91 del 26 gennaio 2015 “Sicurezza Alimentare Regione Umbria. Recepimento Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministero della Salute concernente il Piano Nazionale Integrato (PNI) 2015-2018. Repertorio Atti n. 177/CSR del 18.12.2014” e avvio stesura Piano Regionale Integrato (PRI) Regione Umbria”;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 493 del 09/02/2015 “ D.G.R. 1544 del 23.12.2013 – Recepimento Linee guida per l'applicazione del Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento e del Consiglio dell'Unione europea del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il Regolamento (CE) n. 1774/2002 (Rep. Atti n. 20/CU del 7 febbraio 2013)- Sicurezza Alimentare Regione Umbria - Applicazione operativa regionale”;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6499 del 06/07/2009 “Indicazioni operative ed organizzazione dell'attività di controllo ufficiale sulla corretta applicazione del Regolamento CE/1774/2002 – Sicurezza Alimentare Regione Umbria – Integrazioni alle D.G.R. n. 1302/2007, D.D. n. 2300/2009 e D.G.R. n. 468/2009”,

Ritenuto di dover aggiornare, alla luce dei Regolamenti CE n. 1069/2009 e UE n. 142/2011, le indicazioni sul controllo ufficiale sugli stabilimenti riconosciuti ai sensi dell'art. 24 e registrati ai sensi dell'art. 23 del Reg. CE/1069/2009, in funzione delle diverse tipologie di attività svolte, con l'obiettivo di:

- classificare gli stabilimenti/impianti/attività in base al rischio;
- determinare la frequenza dei controlli sulla base di elementi predefiniti ed oggettivi;
- controllare gli stabilimenti secondo parametri di valutazione omogenei, utilizzando liste di riscontro.

Tenuto conto che le suddette indicazioni operative sono state condivise con i Responsabili dei Servizi Veterinari di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche delle Aziende USL Umbria 1 e 2;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

II Dirigente D E T E R M I N A

1. di approvare il documento “Indicazioni operative per l'organizzazione dell'attività di controllo ufficiale in applicazione del Regolamento CE/1069/2009”, allegato al presente atto, che ne diventa parte integrante e sostanziale, completo dei seguenti allegati:

Allegato A	Scheda di classificazione del livello di rischio stabilimenti riconosciuti art. 24 Reg. (CE) 1069/2009
Allegato B	Scheda verifica criteri per la categorizzazione del rischio
Allegato C	Scheda di classificazione del livello di rischio impianti/attività registrati art. 23 Reg. (CE) 1069/2009
Allegato D	Registro delle attività di controllo ufficiale
Allegato E	Registro delle Non conformità

2. di stabilire che l'uso della suddetta modulistica da parte dei Servizi Veterinari di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche delle Aziende USL umbre è vincolante dal 1° settembre al 31 dicembre 2015, avente valenza di "fase sperimentale", successivamente alla quale sarà oggetto di verifica, eventuale modifica e conseguente validazione;
3. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione;
4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 30/09/2015

L'Istruttore
Patrizia Giombolini
 Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 30/09/2015

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
 Il Responsabile
Mariadonata Giaimo
 Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 30/09/2015

Il Dirigente
Mariadonata Giaimo
 Documento firmato digitalmente ai sensi del d.l.g.s. 7 marzo 2005, n.82, art. 21 comma 2